

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2008-15/3
N° Pr. 2170-67-02-08-5

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana, e degli articoli 19 e 27 del "Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XXII Sessione ordinaria, tenutasi a Villanova, il 15 febbraio 2008, dopo aver preso in esame l'Informazione sulla riunione del "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia" del 22 gennaio 2008, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

15 febbraio 2008, N° 300,

"Informazione sulla riunione del "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia" del 22 gennaio 2008"

1. Si prende atto dell'Informazione sulla riunione del "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia" del 22 gennaio 2008, che costituisce allegato al presente Atto.
2. Si prende atto delle conclusioni accolte nel corso della riunione del "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia" del 22 gennaio 2008.
3. Nella proposta di "Programmazione delle attività, delle iniziative e degli interventi da finanziarsi con i mezzi della Legge 193/04 a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia per il 2008 e Utilizzo e ridestinazione degli avanzi contrattuali, degli interessi maturati, dei mezzi inutilizzati e dei progetti decaduti a valere sulla Legge 19/91 e successive estensioni e modificazioni al 31 dicembre 2007" la Giunta Esecutiva terrà in dovuta considerazione le decisioni accolte e le indicazioni emerse nel corso della richiamata riunione del "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia".
4. La Presidenza della Giunta Esecutiva porterà all'attenzione della GE:
 - i. La proposta di come eventualmente riorganizzare le proprie strutture preposte a seguire i progetti di cui alla Legge 19/91 e successive estensioni e modifiche.
 - ii. Un'informativa relativa alle procedure in essere per l'attuazione dei progetti di cui alla Legge 19/91 e successive estensioni e modifiche.
 - iii. Le proposte di modifica delle Convenzioni MAE-UI e MAE-UPT. Quest'ultima sarà trasmessa dall'UPT.
 - iv. La proposta di Regolamento di attuazione del Piano permanente UI-UPT che sarà proposta dall'UPT.
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Villanova, 15 febbraio 2008

Recapitare:

- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

**INFORMAZIONE SULLA RIUNIONE DEL “COMITATO DI COORDINAMENTO
PER LE ATTIVITÀ A FAVORE DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA IN
CROAZIA E SLOVENIA” DEL 22 GENNAIO 2008**

In data 22 gennaio 2008 si è tenuta a Trieste la riunione del “*Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia*” (di seguito: “*Comitato di coordinamento*”).

Alla riunione erano presenti:

- Per il MAE, D.G.EU., il Min. Plen. Renato Maria Ricci, la funzionaria, Dr.ssa Tosi e il Revisore dei Conti, Dr. Luigi Antonio Cozzolino.
- Per il Consolato Generale d’Italia in Capodistria, il Console Generale, Dr. Carlo Gambacurta.
- Per il Consolato Generale d’Italia in Fiume, il Console Generale, Dr. Fulvio Rustico.
- Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Dr. Zotta.
- Per l’Università Popolare di Trieste, il Presidente, Prof. Luciano Lago, il Vicepresidente, Dr. Dennis Visioli e il Direttore Generale dell’Università Popolare di Trieste, Sig. Alessandro Rossit.
- Per la Federazione degli Esuli, l’Ing. Guido Brazzoduro.
- Per l’Unione Italiana, il Presidente, On. Furio Radin; il Presidente della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana, Maurizio Tremul e la Direttrice dei Servizi amministrativi dell’Unione Italiana, Sig.ra Orietta Marot.

L’Ordine del Giorno era il seguente:

- 1) Approvazione del Verbale della seduta precedente.
- 2) Linee generali di programmazione e di attività per l’anno 2008.
- 3) Rendicontazioni e Relazioni finali sulle singole attività svolte.
- 4) Sottocomitati del Comitato di Coordinamento.
- 5) Varie ed eventuali.

Nel corso della riunione sono emerse le seguenti osservazioni e indicazioni e sono state accolte le seguenti conclusioni:

- 1) Il MAE sollecita di impegnare quanto prima i mezzi inutilizzati e accantonati e i fondi perenti, pena la loro definitiva perdita. Su tale questione sono state presentate numerose interpellanze parlamentari. I mezzi stanziati devono essere spesi.
- 2) Il MAE ritiene che non vi siano organismi che riescano a identificare con chiarezza progetti di più ampio respiro. A tale scopo il MAE ritiene si debba creare un Gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti del “*Comitato di coordinamento*”, guidato e promosso dal FVG, con lo scopo di identificare 1 o 2 grandi progetti. La filosofia è quella del *volare alto*.
- 3) Il MAE ritiene che una parte dei fondi debba continuare ad essere spesa per gli interventi di sopravvivenza, fisiologici ed esistenziali della CNI, mentre gli altri – una parte consistente – debba essere utilizzata per grossi interventi di grande rilievo e respiro.
- 4) Il MAE ritiene che il Gruppo di lavoro debba costituirsi quale Tavolo tecnico che identifichi, nei prossimi mesi, alcuni progetti nei seguenti settori:
 - a) progetti di carattere sociale: ospedale, casa dell’anziano, ecc.

- b) giovani, ossia sviluppo del territorio che faciliti l'insediamento dei giovani sul territorio;
 - c) la memoria, la cultura, la tutela dei cimiteri e delle tombe.
- 5) Su queste iniziative il MAE ritiene che il FVG debba assumere una funzione di primo piano.
 - 6) Per quanto attiene i cimiteri, il MAE ritiene si debbano stipulare due Accordi bilaterali (Italia-Slovenia e Italia-Croazia) per la tutela e la conservazione delle sepolture civili.
 - 7) Il Presidente dell'Unione Italiana, nel condividere le considerazioni del rappresentante del MAE, propone due iniziative che, una volta costituite, dovrebbero sostenersi da sole. Queste dovrebbero essere inserite nella rete statale e godere, di conseguenza, dei relativi finanziamenti pubblici. Dette iniziative dovrebbero essere di carattere pubblico/privato e di livello medio/alto. Le proposte sono:
 - a) la costituzione di una struttura sociale-assistenziale-sanitaria, ossia una Casa per l'anziano, da costruirsi in Istria, possibilmente sul mare.
 - b) Una Scuola Superiore bilingue (italiano/inglese) triennale da farsi a Dignano d'Istria. Al riguardo la Città di Dignano metterebbe a disposizione la struttura.
 - 8) Il rappresentante della Federazione degli Esuli ritiene importante fare interventi che favoriscano il rientro dei giovani connazionali e la necessità di fare un intervento sul sociale (Casa dell'anziano) sia in Croazia, sia in Slovenia.
 - 9) Il rappresentante del FVG conferma che la Regione farà la propria parte. Le strutture e le iniziative proposte dovranno comunque, una volta avviate, mantenersi autonomamente.
 - 10) I rappresentanti dell'UPT concordano con quanto proposto.
 - 11) I rappresentanti delle strutture consolari propongono di investire sulle Scuole e negli Asili, sia in Slovenia, sia in Croazia, al fine di rendere maggiormente competitive e di investire anche in strutture per interventi economici.
 - 12) Il Revisore dei Conti sottolinea la necessità di stabilire un nesso tra la spesa e le finalità della legge.
 - 13) Il MAE ha deciso di reintestare i beni immobili all'UI. L'acquisto di beni immobili, però, dovrà essere l'eccezione e non la regola. Per il momento si proceda con gli acquisti preventivati solamente se effettivamente necessari e motivati.
 - 14) Il MAE ritiene che vada predisposto un Regolamento di attuazione del Piano permanente UI-UPT che definisca i ruoli e le procedure della collaborazione UI-UPT.
 - 15) Il MAE ritiene che vadano rafforzati gli apparati amministrativi dell'UI e dell'UPT per valutare e seguire i progetti di cui alla Legge 19/91 e successive estensioni e modifiche.
 - 16) In relazione alla Legge d'interesse permanente dell'Italia per la CNI, il rappresentante del MAE comunica che prossimamente si costituirà un Tavolo tecnico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per definirne il testo.
 - 17) Il Revisore dei Conti sottolinea alcune problematiche relative all'utilizzo e alla rendicontazione delle spese di gestione di cui alla Legge 19/91 e successive estensioni e modifiche. Al riguardo propone sia stabiliti dei criteri precisi per il loro utilizzo e per la loro rendicontazione.
 - 18) La Direttrice dell'UI propone siano radicalmente riscritte le Convenzioni MAE-UI e MAE-UPT.
 - 19) I rappresentanti dell'UI propongono che il "*Comitato di coordinamento*" approvi un'errata corrige/variazione della Convenzione MAE-UPT del 2007 in quanto nel testo firmato vi è un rifiuto di stampa che fa riferimento ad un intervento in favore del CRS già inserito nella Convenzione del 2006, mentre quello approvato a valere sui

fondi del 2007 non è stato inserito nella dicitura testuale anche se è stato riportato il corretto importo (vedi allegato).

20) Il MAE ritiene che andrà fatta una riflessione sui fondi socio-economici.

21) Il “*Comitato di coordinamento*” accoglie le seguenti conclusioni:

- A) Si costituisce il Tavolo di lavoro, composto da esperti designati dai rappresentanti degli enti che siedono nel “*Comitato di coordinamento*”, con lo scopo di preparare il/i progetto/i da attuarsi, sulla base delle indicazioni emerse nel corso della riunione odierna, assegnando assoluta priorità alla realizzazione dell’Istituto per anziani. Il Gruppo di lavoro ha il compito primario di predisporre lo studio di fattibilità della Casa per l’anziano. Il “*Comitato di coordinamento*” si riunirà nuovamente a maggio-giugno 2008 per approvare i progetti in via definitiva. Alle finalità di cui al Tavolo di lavoro, per le iniziative di cui all’oggetto, vengono enucleati i seguenti fondi: 3.947.909,18 € derivanti dagli accantonamenti per gli interventi socio-economici di cui alle Convenzioni MAE-UI per il periodo 1998-2006 e 716.980,00 € di fondi perenti di cui alle MAE-UPT per il periodo 2000-2006 (tabella riassuntiva in allegato), per complessivi 4.664.889,18 €.
- B) Per la prossima riunione l’UI e l’UPT presenteranno una proposta di come riorganizzare le proprie strutture preposte a seguire i progetti di cui alla Legge 19/91 e successive estensioni e modifiche.
- C) Per la prossima riunione si analizzeranno le procedure per l’attuazione dei progetti di cui alla Legge 19/91 e successive estensioni e modifiche.
- D) Per la prossima riunione si analizzeranno le proposte di modifica delle Convenzioni MAE-UI e MAE-UPT.
- E) Si approva l’errata corrige/variazione della Convenzione MAE-UPT del 2007 in relazione ad un intervento in favore del CRS.
- F) UI e UPT predisporranno un Regolamento di attuazione del Piano permanente UI-UPT che definisca i ruoli e le procedure della reciproca collaborazione.